



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 25 DEL 06/03/2013

OGGETTO: IX CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT. INTEGRAZIONE RISORSE DECENTRATE PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE E DELLE CATEGORIE.

LA GIUNTA CAMERALE

- vista l'allegata proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Acquisizione, gestione e sviluppo risorse umane;
- dopo esauriente discussione,
- ritenuto di condividere le motivazioni contenute nella proposta;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.P.R. 254/2005;
- all'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 3 D.P.R. 254/2005 di € **88.044,00** sul conto di costo 321012 "Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)" centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	6.700,00
EB01	6.384,00
EC01	3.528,00
ED01	9.996,00
FB01	17.258,00
GC01	13.350,00
HC01	10.350,00
HD01	20.478,00
Totale	88.044,00

e sul conto di ricavo 312024 "Rimborsi per altri costi sostenuti per terzi", centri di costo corrispondenti;

2. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 3 D.P.R. 254/2005 di € **3.142,00** sul conto 321017 "Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)",



centro di costo FB01, e sul conto di ricavo 312024 “Rimborsi per altri costi sostenuti per terzi”, centro di costo FB01;

3. di dare atto che l'importo inserito tra le risorse variabili del Fondo del personale camerale 2012, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del C.C.N.L. 1.4.1999, in relazione ai compensi da liquidare al personale delle categorie per la realizzazione del Censimento ISTAT, è pari ad **€ 66.502,00**;
4. di dare atto che l'importo inserito tra le risorse variabili del Fondo dei Dirigenti camerali 2012, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 22.2.2010, in relazione al compenso da liquidare alla Dr.ssa Annamaria Leucci per la realizzazione del Censimento ISTAT, è pari ad **€ 2.373,24**;
5. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.P.R. 254/2005 di **€ 15.889,34** dal conto 321012 “Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)” centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	1.209,15
EB01	1.152,12
EC01	636,70
ED01	1.803,99
FB01	3.114,57
GC01	2.409,28
HC01	1.867,87
HD01	3.695,66
Totale	15.889,34

al conto 322000 “Oneri previdenziali”, centri di costo corrispondenti, e di **€ 567,04** dal conto 321017 “Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)”, centro di costo FB01, al conto 322000 “Oneri previdenziali”, centro di costo FB01;

6. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.P.R. 254/2005 di **€ 5.652,66** dal conto 321012 “Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)”, centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	430,16
EB01	409,87
EC01	226,51
ED01	641,77
FB01	1.108,00
GC01	857,11
HC01	664,49
HD01	1.314,75
Totale	5.652,66

al conto 327017 “Imposte e tasse”, centri di costo corrispondenti, e di **€ 201,72** dal conto 321017 “Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)” centro di costo FB01 al conto 327017 “Imposte e tasse”, centro di costo FB01;

7. di autorizzare l'ufficio Ragioneria ad effettuare le rettifiche contabili, atteso che trattasi di somme incassate nell'anno 2012 sul conto 121412 “Anticipazioni servizio ISTAT”;



8. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Delegazione Trattante dell'Ente;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento all'albo informatico camerale, ai sensi della legge 69/2009.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Dr. Angelo VINCENTI
(firma digitale)

IL PRESIDENTE
Alfredo PRETE
(firma digitale)



Area di Staff del Segretario Generale – Servizio “Gestione e sviluppo risorse umane” – Ufficio I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA – documento istruttorio

Oggetto: IX Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Integrazione risorse decentrate personale con qualifica dirigenziale e delle categorie.

- Vista la legge 7.8.1990, n. 241;
- vista la legge 29.12.1993, n. 580;
- visto il vigente Statuto camerale;
- visto il vigente “Regolamento di organizzazione e dei servizi”;
- visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, contenente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005, concernente il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio”;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 27.10.2010, con cui è stato approvato il “Programma pluriennale 2011-2014”;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 30.10.2012, con cui è stata approvata la “Relazione previsionale e programmatica per l’anno 2013”;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 10 del 28.12.2012, con cui è stato approvato il “Preventivo economico per l’anno 2013”;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 257 del 31.12.2012, con cui è stato approvato il “Budget direzionale per l’anno 2013”;
- vista la determinazione dirigenziale n. 165 dell’11.4.2012, con la quale è stato costituito l’Ufficio Provinciale di Censimento e nominato il suo Responsabile;
- viste le successive determinazioni dirigenziali n. 381 dell’1.8.2012 e n. 466 dell’8.10.2012, con le quali sono stati affidati gli incarichi di Rilevatore e di Coordinatore;
- vista la determinazione dirigenziale n. 408 del 10.9.2012, con la quale è stata incassata la somma di € 97.469,25 al conto 121412 “Anticipazioni servizio ISTAT”;
- vista la determinazione dirigenziale n. 105 del 28.2.2013, con la quale sono stati determinati i compensi spettanti ai Rilevatori ed ai componenti dell’Ufficio Provinciale di Censimento;



- vista la deliberazione n. 82/2011/PAR della Corte dei Conti Sardegna, la quale chiarisce che i trasferimenti dell'ISTAT, nel caso di specie per il XV Censimento delle popolazioni e delle abitazioni da destinare al personale dipendente dell'Ente, sono da intendersi comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente: *“Si ritiene che sulle risorse trasferite dall'ISTAT per remunerare le prestazioni aggiuntive dei propri dipendenti gravino, anche, gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione – datore di lavoro. Diversamente, consistenti oneri andrebbero a ricadere sul bilancio dell'Ente locale in deroga all'esigenza del contenimento della spesa pubblica, fondamentale principio ispiratore del citato D.L. n. 78 del 31.5.2010”*;
- visto l'art. 14 comma 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, il quale dispone che *“è consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro”*;
- visto l'art. 39 comma 2 del C.C.N.L. del 14.9.2000, il quale prevede l'erogazione dei suddetti compensi anche al personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. del 31.3.1999: *“Tali risorse vengono comunque erogate a detto personale in coerenza con la disciplina della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 dello stesso CCNL e, comunque, in aggiunta al relativo compenso, prescindendo dalla valutazione”*;
- visti gli artt. 15 comma 1 lett. K) del C.C.N.L. 1.4.1999 e 4 comma 3 C.C.N.L. 5.10.2001, che disciplinano l'integrazione delle risorse decentrate per effetto di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;
- visto il C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale del comparto “Regioni - Autonomie locali” sottoscritto il 23.12.1999 e, in particolare, l'art. 26 che disciplina il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale;
- visti i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- visto l'art. 24 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, secondo cui *“Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza”*;
- visto l'art. 20 del C.C.N.L. 22.2.2010, il quale innova la normativa vigente in materia di omnicomprensività del trattamento economico del personale con qualifica dirigenziale;
- atteso che il comma 1 dell'art. 20 dispone che *“il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente”* ;



- atteso che, per effetto dei successivi commi 4, 5, 6 e 7, *“le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 26 del C.C.N.L. del 23.12.1999. Le risorse di cui al comma 4, al lordo di tutti gli oneri riflessi assistenziali, previdenziali e fiscali, sono utilizzate per incrementare, ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23.12.1999, la retribuzione di risultato dei dirigenti, sulla base di criteri volti a valorizzare, in via prioritaria ed in misura prevalente, quella dei dirigenti che hanno svolto i singoli incarichi. I suddetti criteri sono definiti dall'Ente, previa concertazione sindacale, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 22.2.2006. Le risorse derivanti dall'applicazione del presente articolo sono integralmente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato. E' disapplicata dalla data di definitiva sottoscrizione del presente contratto collettivo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 23.12.1999”*;
- visto l'art. 9 comma 3 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30.7.2010 n. 122, che detta disposizioni finalizzate al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, il quale dispone che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale generale delle amministrazioni pubbliche, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3, dell'[art. 1, della legge 31.12.2009 n. 196](#), non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi”*;
- vista la nota illustrativa diramata da Unioncamere con nota prot. n. 0024997 del 2.8.2011, che, in merito ai dubbi e ai profili interpretativi che le disposizioni dell'art. 9 hanno suscitato, contiene una lettura sistematica di detta norma con gli indirizzi applicativi di cui alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 40/2010 e n. 12/2011 e del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0011786;
- ribadito da Unioncamere che *“la norma, per le Camere di Commercio, riguarda solo i Segretari Generali e comporta l'inapplicabilità di tutte le norme (come l'art. 20 del C.C.N.L. del 22.2.2010) che consentono di erogare loro una parte dei proventi derivanti dall'espletamento di incarichi aggiuntivi assoggettati al regime di onnicomprensività della retribuzione (art. 24 D.Lgs. 165/2001); quindi, le relative somme vengono incamerate dall'Amministrazione e non possono essere destinate al trattamento accessorio dei Segretari Generali”*;
- atteso che il comma 2 bis dell'art. 9 in argomento prevede che *“A decorrere dall'1.1.2011 e sino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- considerato che, con riferimento in particolare al comma 2 bis, la circolare del Ministero Economia e Finanze precisa che *“...Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità”*;



- effettuato, dal competente Servizio “Trattamento economico e di quiescenza”, il calcolo delle somme da corrispondere in relazione allo svolgimento del Censimento in oggetto, al netto dei contributi gravanti su di esse, come da prospetto allegato;
- viste le deliberazioni della Giunta camerale n. 247 del 28.12.2012 e n. 8 del 18.2.2013, concernenti la definitiva costituzione delle risorse decentrate per l’anno 2012, rispettivamente per il personale delle categorie e per il personale Dirigente;
- atteso che le somme in argomento sono compensi di competenza 2012, da imputare al Fondo risorse decentrate del personale e dei Dirigenti relativi all’anno 2012;

Proposta di dispositivo

1. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell’art. 12 comma 3 D.P.R. 254/2005 di € 88.044,00 sul conto di costo 321012 “Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)” centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	6.700,00
EB01	6.384,00
EC01	3.528,00
ED01	9.996,00
FB01	17.258,00
GC01	13.350,00
HC01	10.350,00
HD01	20.478,00
Totale	88.044,00

e sul conto di ricavo 312024 “Rimborsi per altri costi sostenuti per terzi”, centri di costo corrispondenti;

2. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell’art. 12 comma 3 D.P.R. 254/2005 di € 3.142,00 sul conto 321017 “Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)”, centro di costo FB01, e sul conto di ricavo 312024 “Rimborsi per altri costi sostenuti per terzi”, centro di costo FB01;
3. di dare atto che l’importo inserito tra le risorse variabili del Fondo del personale camerale 2012, ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. K del C.C.N.L. 1.4.1999, in relazione ai compensi da liquidare al personale delle categorie per la realizzazione del Censimento ISTAT, è pari ad € 66.502,00;
4. di dare atto che l’importo inserito tra le risorse variabili del Fondo dei Dirigenti camerali 2012, ai sensi dell’art. 20 del C.C.N.L. 22.2.2010, in relazione al compenso da liquidare alla Dr.ssa Annamaria Leucci per la realizzazione del Censimento ISTAT, è pari ad € 2.373,24;



5. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.P.R. 254/2005 di € 15.889,34 dal conto 321012 "Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)" centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	1.209,15
EB01	1.152,12
EC01	636,70
ED01	1.803,99
FB01	3.114,57
GC01	2.409,28
HC01	1.867,87
HD01	3.695,66
Totale	15.889,34

al conto 322000 "Oneri previdenziali", centri di costo corrispondenti, e di € **567,04** dal conto 321017 "Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)", centro di costo FB01, al conto 322000 "Oneri previdenziali", centro di costo FB01;

6. di disporre una variazione al budget direzionale ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.P.R. 254/2005 di € 5.652,66 dal conto 321012 "Fondo per le politiche di sviluppo (Personale camerale)", centri di costo

Centro di costo	Importo
EA01	430,16
EB01	409,87
EC01	226,51
ED01	641,77
FB01	1.108,00
GC01	857,11
HC01	664,49
HD01	1.314,75
Totale	5.652,66

al conto 327017 "Imposte e tasse", centri di costo corrispondenti, e di € **201,72** dal conto 321017 "Fondo per le politiche di sviluppo (Dirigenti)" centro di costo FB01 al conto 327017 "Imposte e tasse", centro di costo FB01;

7. di autorizzare l'ufficio Ragioneria ad effettuare le rettifiche contabili, atteso che trattasi di somme incassate nell'anno 2012 sul conto 121412 "Anticipazioni servizio ISTAT";
8. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Delegazione Trattante dell'Ente;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento all'albo informatico camerale, ai sensi della legge 69/2009.



**Camera di Commercio
Lecce**

